



AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE RETE E TERRITORIO

Spett.le
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
Settore Pianificazione del Territorio
Ufficio Pianificazione Urbanistica
Via Achille Grandi 15
20037 Paderno Dugnano MI

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it
urbanistica@comune.paderno-dugnano.mi.it

Rif. Prot. 12960 del 25/09/2023

Oggetto: VARIANTE PUNTUALE N. 4 AL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) "PROGETTO SEVESO RIVER PARK" avviso di messa a disposizione della documentazione inerente la VAS e contestuale invito alla prima conferenza di valutazione – **Contributo Consorzio Bonifica Est Ticino-Villoresi**

Con riferimento alla nota comunale prot. 2023/0060206 del 25/09/2023, nel merito della conferenza che si terrà il prossimo 25 ottobre, lo scrivente Consorzio, esaminato il documento di scoping messo a disposizione, esprime ed invia alla Vs. spett. amministrazione il presente contributo, per quanto di propria competenza.

Considerato innanzitutto che:

- L'obiettivo di fondo del progetto identificato come "Seveso River Park" è la creazione di un parco fluviale attraverso la riqualificazione delle sponde del torrente Seveso ed altresì il recupero dal punto di vista paesaggistico degli spazi aperti residuali collocati lungo la valle del torrente stesso;
- Il progetto e relative modalità di attuazione, interessano, nella sua porzione occidentale, il Reticolo Idrico di Bonifica dello scrivente e precisamente una porzione del tratto terminale del Canale Diramatore 3/5 di Nova;
- nella documentazione della variante nr. 4 al PGT, si è riscontrato la carenza dei riferimenti al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica del Consorzio Villoresi - approvato con D.G.R. n. X/6037 del 19 dicembre 2016 pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 52 del 30 dicembre 2016, tale da poter rendere coerenti le previsioni pianificatorie con la vincolistica derivante dalla normativa vigente, e nello specifico dal regolamento consortile succitato;

si chiede, innanzitutto di considerare nella redazione della Variante al PGT, il reticolo di bonifica (RIB), inserendo nelle tavole/cartografie del PGT, rispettivamente sia i richiami al Regolamento consortile e sia il reticolo dei canali con le pertinenti fasce di rispetto, anche ai fini della tutela e salvaguardia dei corsi d'acqua, sia artificiali che naturali, per le loro funzioni ambientali, paesaggistiche e di difesa del suolo ma anche fruttive.

Si rende necessario informare inoltre che, come previsto all'art. 3 dello Statuto, tra le principali finalità perseguite dai Consorzi di Bonifica all'interno del proprio comprensorio, vi è, oltre

alla sicurezza idraulica del territorio, all'uso plurimo ed alla razionale utilizzazione e valorizzazione delle risorse idriche e della rete, altresì la tutela e corretto utilizzo delle acque irrigue e del risparmio idrico. Oltre alle menzionate finalità, di cui all'articolo 76 della l.r. n. 31/2008 s.m.i., i Consorzi svolgono non solo funzioni in materia idraulico-agraria in senso stretto, bensì promuovono ed organizzano azioni volte alla salvaguardia e tutela del territorio.

Pertanto, tenendo presente che l'attività di bonifica ed irrigazione ha rilevanza pubblica ed è svolta in base al Piano Generale di Bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio, nonché ai programmi triennali di bonifica (*comma 2 art 76 LR 13/2008*), occorre considerare appunto, quale strumento normativo e tecnico-operativo, il Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, approvato con DGR n. X/6037 del 19.12.2016 pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 52 del 30 dicembre 2016, consultabile sul sito www.etvilloresi.it, al seguente link https://www.etvilloresi.it/wp-content/uploads/2018/12/Regolamento-di-polizia-idraulica_2.pdf

Tale Regolamento, oltre a fissare l'iter per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta, stabilisce infatti che qualsiasi intervento, sia esso di recupero/trasformazione di aree nonché di compensazione, recupero e/o creazione di aree di fruizione pubblica e percorsi di mobilità sostenibile interferente con la rete consortile (RIB -Reticolo Idrico di Bonifica), ancorché qualsiasi intervento in fregio al reticolo consortile, dovrà essere conforme alle norme di polizia idraulica, contenute nel Regolamento stesso.

Alla luce, inoltre, degli obiettivi generali e specifici declinati nel documento di scoping circa le destinazioni finali delle aree interessate dalla variante, si raccomanda una attenta valutazione circa l'opportunità o meno di utilizzare la risorsa idrica vettoriata dal canale consortile.

Qualora tale opportunità venga considerata in linea con le finalità dell'intervento stesso o comunque utile per la gestione delle opere previste si segnala che, al fine di ottenere l'erogazione della dispensa, dovrà essere presentata apposita sottoscrizione irrigua/extra agricola mediante le modalità previste dal Regolamento per la gestione della rete idrica approvato con delibera di CdA n. 33 del 19 ottobre 2018 e aggiornato con delibere di CdA n. 51 del 8 febbraio 2019, n.71 del 4 ottobre 2019, n. 161 del 14 dicembre 2021 e n. 179 del 14 marzo 2022., consultabile al seguente link <https://www.etvilloresi.it/wp-content/uploads/2022/03/Modifica-Regolamento-di-gestione-della-rete-idrica.pdf> ; .

Fermo restando quanto sopra elencato, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e disponibili ad un confronto nel merito.

Cordiali saluti.

*Il Direttore Area Tutela e Valorizzazione
della Rete e del Territorio
dottor Roberto Coppola*

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.